"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

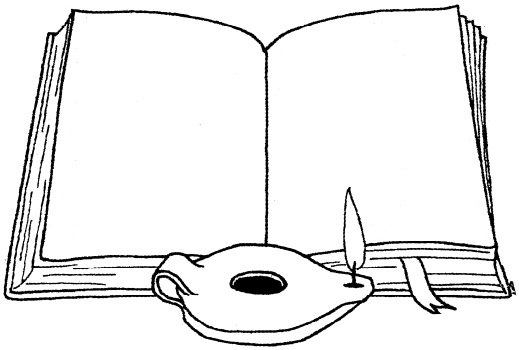
FOGLIO DI COMUNICAZIONE E COMUNIONE
PARROCCHIA B. MARIA SS. DEL ROSARIO
- PADRI LEONARDINI -
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
EMAIL:TOSTANGELO@YAHOO.IT
WWW.SMROSARIO.ORG

NUMERO 16

Il grande comandamento

Dal Vangelo secondo Matteo *(22, 34-40)*

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».
Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».



" amerai "

La misura

La brevità del Vangelo di questa domenica tocca il cuore di tutta la legge ed ancora una volta i farisei, sempre sul piede di guerra verso Gesù, nonostante che a loro ed ai sadducei, "viene chiusa la bocca", fanno complotto e si servono di un dottore della legge per "metterlo alla prova" e Gesù non si nasconde anzi accetta la provocazione, anzi questo gli dà motivo di essere più chiaro ed incisivo nel proporre la novità del Vangelo che si fonda sull'amore di Dio e dei fratelli. Credo che Gesù abbia molto gradito questa "tentazione", è il pane per i suoi denti.

Tutta la Bibbia è una storia d'amore di Dio verso l'uomo, lo crea, lo cerca, lo aspetta quando si allontana, gli parla al cuore, e come se non bastasse gli manda il suo Figlio per riportarlo a questa sorgente d'amore. Ma l'uomo è capace di complicarsi la vita da solo, creandosi una infinità di leggi che lo imprigionano nei pensieri e nell'azione. Al tempo di Gesù esistevano: 248 precetti e 365 proibizioni, che conoscevano a memoria, e noi facciamo fatica a ricordare i 10 comandamenti! In questa selva di indicazioni, giustamente il dottore della Legge chiede:"Quale è il comandamento più grande?". E qui Gesù è mirabile nella risposta: Amare è "l'unico" comandamento! Tu hai una sola vocazione, è l'amore! E' qui che si rivela la sua immagine in noi sue creature.
La risposta di Gesù si fa categorica:" Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua vita". Non si tratta di un amore sentimentale, superficiale, ma profondo, e, non solo con la mente, con il cuore, ma con la parola, con la vita. Questo comando è duplice: Dio e il prossimo! All'antico *Shemà* che riguarda l'amore verso Dio, Gesù pone l'amore verso il prossimo.
Questa è la novità che è venuto a portare: un solo amore. Amando Dio ami il prossimo , e l'amore del prossimo ti rivela come ami Dio. I lontani non si fa difficoltà ad amarli, ma il prossimo che vive accanto, in casa, nel mio ambiente di vita, di lavoro, crea non solo difficoltà, ma tante volte si deve constatare rifiuto, indifferenza, ostilità e altri atteggiamenti negativi che falsificano l'amore a Dio.

Il Signore aggiunge anche una misura:" Amerai il tuo prossimo come te stesso". Come ti ami, cosa desideri per te, quali attenzioni, premure chiedi e pretendi? E allora prova a dare tutto questo al tuo prossimo. E' vero che l'altro può rifiutare e reagire in negativo al nostro amore, ma ciò non annulla il nostro amore, anzi diventa testimonianza, martirio come lo fatto Lui sulla croce e come lo hanno fatto una schiera innumerevole di cristiani nel corso della storia ed è proprio di questa settimana il martirio di P. Fausto Tentorio ucciso nelle Filippine poco dopo aver celebrato la Messa. Di lui si diceva:" Faceva un gran lavoro, era amato da tutti, ha sempre operato nella zona abitata da emarginati e tribali". Grazie, P. Fausto di questa tua testimonianza in questa domenica della Giornata Mondiale Missionaria. Il poeta libanese Gibran Kahlil Gibran nel suo capolavoro *Il profeta*, così parla dell'amore: «*Quando l'amore vi chiama, seguitelo. Anche se ha vie ripide e dure... Quando vi parla, credete in lui. Anche se la sua voce può disperdere i sogni come il vento del nord devasta il giardino... L'amore non dà nulla fuorché se stesso, e non coglie nulla se non da se stesso. L'amore non possiede, né vorrebbe essere posseduto. Poiché l'amore basta all'amore. Quando amate non dovreste dire: " Ho Dio in cuore", ma piuttosto "Io sono in cuore a Dio"*».

P. Raffaele Angelo Tosto, parroco

Spirito Santo, anima dell'anima mia *- San Bernardo -*

O Spirito Santo,
anima dell'anima mia,
in Te solo posso esclamare: Abbà, Padre.

Sei Tu, o Spirito di Dio,
che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore,
suscita in me il desiderio di camminare con Dio:
solo Tu lo puoi suscitare.

O Spirito di santità,
Tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti
e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave,
orienta sempre Tu la mia volontà verso la Tua,
perché la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen

Il dono dello Spirito su

Capacchione Antonella
Capacchione Ermanno
Capacchione Giuseppe
Cirulli Stefano
Cusmai Mariangela
Damato Antonio
De Michele Francesco
Dicorato Givanni
Dinuzzi Maddalena
Ferreri Andrea Pio
Giannaccaro Cosimo Damiano
Impagliatelli Deborha
Laforgia Pamela
Lopez Massimiliano
Lovecchio Natalino
Minunno Vittoria
Palumbo Angela
Porcella Leonardo
Rizzitiello Antony
Romanelli Rossana
Russo Lucrezia
Salerno Michele
Valerio Annarita

Il nostro percorso

Martedì 25	19.00 Chiesa Madre: Veglia di preghiera "*Libertà per amare*"in preparazione all'ordinazione sacerdotale di don Ruggero Lat-
Mercoledì 26	19.00 Chiesa Madre: Veglia di preghiera "*Esistenza consegnata*" in preparazione all'ordinazione sacerdotale di don Ruggero
Giovedì 27	8.30 Lodi mattutine e adorazione Eucaristica 18.30 Celebrazione Eucaristica e adorazione fino alle ore 21.00
Sabato 29	18.30 incontro gruppo catechisti

L'EUCARISTIA DOMENICALE: 8.30 - 10.30 - 18.30

VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO

HOLYween 2011

I giovani festeggiano la santità.

31 ottobre ore 20.00

DOMENICA 20 NOVEMBRE

VIAGGIO A NAPOLI IN OCCASIONE DELLA

PROFESSIONE SOLENNE DI CESAR E BASTIN

Info ed iscrizioni presso l'ufficio parrocchiale